

L'ORAFOLIO

Periodico dell'Oratorio san Pio V - Milano - Anno 2 - n.: 6 - Settembre 2003

Claviere: Sulle tracce di Frodo

Giulia Molari,
Martina Di Lauro
e Ilaria Rossi -
pag 4



Oratorio Estivo: Gite speciali...

Federica Caserio
ed Elisa Del Negro
- pag 5



Scouts: Branco: L'ultima sera al campo

Isabel Frampi, Emanuele e Chiara Cavalcanti e Luca Gazzaniga - pagg 8 e 9



NEWS - E' arrivato il nuovo tema dell'oratorio invernale

Ora andate daxtutto...

Tommaso Bertolesi, Andrea Cafiero, Edoardo Conte

Eccoci di nuovo qui pronti per una nuova avventura sia come redazione dell'Orafoglio sia come ragazzi pronti a intraprendere una nuova esperienza all'interno dell'Oratorio...

Già, noi siamo pronti ma voi? Beh, speriamo di sì, ma sicuramente prima di rispondere dovete arrivare alla fine di questo breve articolo tramite il quale scoprirete la nuova entusiasmante proposta di quest'anno.

Cominciamo con il dirvi che il tema di quest'anno è "Ora andate daxtutto".

Il significato di questo slogan non è molto semplice ma proveremo a spiegarvelo in modo che tutti possano capirlo.

"Andate" è il comando chiaro e impegnativo che Gesù rivolge ai suoi discepoli. L'avverbio "ora" si lega fortemente con il comando di Gesù e dice la sua perenne

inoltre la x in centro evoca il Crocifisso che aiuta tutti noi in ogni momento della vita.

Come ogni anno il tema oratoriano ha anche un logo che lo simboleggia (vedi figura), ma non vi anticipiamo nient'altro, un po' per questioni di spazio, e anche perché avremo tutto l'anno per scoprire e per capire i significati di questa nuova avventura.

A noi non resta altro che invitarvi a seguirci in questa esperienza...BUON CAMMINO A TUTTI!!!!!!!!!!!!



attualità; allude anche all'oratorio in stato di missione permanente dove la parola di Gesù si impara e si comincia a praticare e da dove si parte per una vita da veri testimoni.

"Daxtutto" svela i confini universali della missione;



Seduti in cerchio

Pensieri e parole
nella capanna di zio don

Da X tutto?

Mamma mia! se penso all'estate trascorsa... ho solo voglia che ne cominci un'altra! Davvero, ci siamo così divertiti e così coinvolti nell'avventura con Paolo di Tarso che vorrei ripartire subito. Ma il nostro Paolo ripetendo le parole di Gesù ci ha fatto un invito che non si può rifiutare: andate in tutto il mondo ad annunciare il Vangelo... a scuola, in casa, tra i parenti e gli amici a dire a tutti quanto è bello amare come ha amato Lui, quanto è bello vivere così!

UNO SGUARDO AGLI ADULTI

Uh! Cosa succede venerdì 26 e sabato 27 nella nostra parrocchia? La comunità degli adulti e dei giovani si raduna in un'assemblea per condividere la programmazione del nuovo anno pastorale (anche del nostro oratorio!) e riflettervi...

Sembra una cosa importante!!!

Reportage dalla vacanza famiglie in Cadore

Sulle orme dei camosci...

----- Sara Servino e Federica Lambicchi -----

Anche quest'anno, dal 17 al 31 agosto, si è svolta la vacanza famiglie a Vigo di Cadore in Veneto. È stata una vacanza all'insegna del divertimento e della fraternità, nella quale abbiamo avuto l'occasione di partecipare ad intriganti avventure sui monti, a serate in compagnia e a divertenti viaggi sulle automobili, accompagnati dalle radio, con le quali ci tenevamo compagnia!!! Un giorno dopo una breve camminata, un gruppo di genitori e ragazzi, tra cui una delle sottoscritte, de-



cise di intraprendere una camminata più faticosa intorno alla montagna dietro al rifugio Ciairedo. Durante quest'escursione, in alcuni punti in ferrata, abbiamo avuto l'onore di vedere i camosci ad una distanza ravvicinata e, lungo il tragitto, ci siamo resi conto dell'importanza di aiutarci vicendevolmente. È stata un'indimenticabile vacanza e tutti coloro che vi hanno partecipato hanno promesso di ripetere l'esperienza l'anno venturo.

Anche il modellismo riparte

----- Angelo Panzani -----

E siamo già a Settembre!

Le vacanze sono un ricordo, le scuole ricominciano ed anche il Gruppo di Modellismo si adegua proponendovi la nuova attività.

A parte la festa di inizio anno dell'Oratorio prevista per Sabato e Domenica 20-21 settembre vi comunichiamo che il primo Sabato in cui potremo vederci sarà l'11 ottobre nel solito posto al secondo piano di via Lattanzio 58. Chi avesse intenzione già da subito di partecipare all'attività è pregato di comunicarlo al più presto ai numeri telefonici sotto indicati. Per l'ennesima volta, non ci stanchiamo mai di dirvelo, non portate modelli particolarmente complicati e con moltissimi pezzi. Non vorremmo essere costretti a dirvi di riportare a casa il kit in plastica. Non è affatto vero che più è costoso il modello più è bella e appassionante la

costruzione, la verniciatura e tutto quello che ha a che fare con il modellismo. Molto spesso con un modello economico, molto semplice si imparano maggiormente le basi del modellismo e ci si diverte sicuramente di più.

Comunque, tornando all'attività, quest'anno abbiamo programmato 16 incontri nelle seguenti date:

11 e 25 Ottobre – 8 e 22 Novembre – 6 e 20 Dicembre – 10 e 24 Gennaio – 14 e 28 Febbraio – 13 e 27 Marzo – 3 e 17 Aprile – 8 e 22 Maggio. Alla fine dell'anno poi esporremo i modelli in una bellissima manifestazione.

Insomma, ripartiamo alla grande.

Angelo Panzani: 02/5510866
Aldo Pasqualino: 02/5468086
Guido Guarnieri: 02/5514093
Gianluca Gilardi: 02/55186266



LA RICETTA

DEL MESE

----- Cesare Tosi -----

LASAGNE ALLE VERDURE

Ingredienti (dosi per 4 persone)

- 1 confezione pasta per lasagne all'uovo
- 200 g di spinaci
- 200 g di cavolfiore
- 1 gamba di sedano e di porro
- 3 carote
- 2 cipolle
- 3 carciofi
- 300 g di asparagi
- 1 scamorza affumicata
- 100 g grana grattugiato
- sale, pepe e olio

(a seconda dei gusti utilizzare le verdure a piacimento)

Dosi per la besciamella

- 70 g di burro
- farina quanto basta
- sale, noce moscata
- latte, grana grattugiato

Preparazione

Per la besciamella: scaldare il burro e amalgamare con la farina fino ad ottenere un impasto compatto al quale si unisce latte caldo, il sale, la noce moscata, e il formaggio grana grattugiato mescolando fino a quando si formerà una crema morbida. bollire spinaci e cavolfiore, mentre tutte le altre verdure devono essere soffritte con olio e burro. A bollitura ultimata unire tutte le verdure. in una teglia imburrata deporre a strati la pasta sfoglia alternando le verdure, un filo di besciamella, della scamorza; l'ultimo strato sarà di besciamella e di grana grattugiato. inserire nel forno a 180° per circa 20 minuti.

Vacanza a Claviere - 1° turno

Sulle tracce di Frodo

Giulia Molari

Ciao, ben tornati dalle vacanze! Vi vorrei raccontare come ho trascorso la settimana con i miei amici a Claviere, dal 23 giugno al 1 luglio. All'inizio sembrava un po' strano vivere una settimana senza la propria famiglia ma poi con gli amici intorno sem-



brava tutto molto più bello. Ogni giorno facevamo una gita sempre diversa; giochi diversi sul tema "del signore degli anelli": una sera Frodo era stato ferito, per essere salvato doveva bere una pozione magica. Io e Cecilia come altri bambini divisi in coppie avevamo il compito di trovare gli educatori nel bosco, rispondere a delle domande e se rispondevamo correttamente

conquistavamo un po' di pozione magica da portare a Frodo. Un giorno abbiamo fatto la gita più impegnativa: dovevamo percorrere una montagna quindi era faticoso. Però, con l'aiuto degli educatori, siamo riusciti a farlo con gioia. Nella

casa eravamo divisi in stanze: al primo piano i maschi e al secondo le femmine. Cesare cucinava cibi prelibati, con delle altre mamme che lo aiutavano. Dopo una settimana siamo tornati a casa in pullman e abbiamo lasciato spazio ai ragazzi del secondo turno. E' stata proprio una bella esperienza e l'anno prossimo ci tornerò ancora!

Alla ricerca dell'anello - 2° parte

Martina Di Lauro e Ilaria Rossi

Montagna, aria buona, pini e betulle, gite e giochi. Non è la solita noiosa vacanza in montagna, ma la divertentissima settimana a Claviere organizzata dall'oratorio San Pio V. Il capogruppo, Don Stefano, è aiutato dai bravi



educatori, vale a dire i ragazzi delle superiori. All'insegna della gioia si svolgono i giochi organizzati dai ragazzi, suddivisi in quattro squadre: Nani, Hobbit, Elfi e Umani. Dopo "Guerre stellari" e altri film su cui si basava l'animazione negli anni scorsi, quest'anno (anzi, anche l'anno

scorso) è toccato a Frodo e la sua compagnia dell'anello accompagnarci per dieci giorni. Il personaggio più divertente e originale è stato quello di suor Federica, che ha recitato il ruolo del lento "Ent" di nome Barbalbero. A

questa vacanza, in nome della preghiera e del divertimento, hanno partecipato, apportando un aiuto fondamentale, alcuni genitori; infine un sentito ringraziamento a Cesare, che ci ha preparato leccornie e prelibatezze con estrema cura e passione. GRAZIE ORATORIO!!

Da ragazzo a educatore

Sissi Del Negro

Periodo di grandi cambiamenti per noi ragazzi nati nel 1989: nuova scuola, nuove conoscenze, inizio dell'adolescenza e, soprattutto, passaggio da ragazzi a educatori. Solo due mesi fa a Claviere, nella splendida ed emozionante vacanza medie, noi eravamo sullo stesso piano dei ragazzi di prima e seconda. Ma adesso è cambiato tutto: nuovo anno, nuovi compiti educativi. Ma non siamo noi a dover essere educati, ora dobbiamo educare; decine e decine di ragazzi ci saranno affidati o durante l'oratorio estivo, o durante il catechismo o in altre occasioni e noi cercheremo di insegnare a questi bambini e ragazzi la bellezza del vangelo e a infondergli la nostra voglia di vivere.

Per entrare subito in questa nuova mentalità, dall'uno di settembre noi ragazzi del 1989 eravamo già al lavoro. Per la prima volta abbiamo tenuto per ben 7 giorni ragazzi dalla prima elementare alle seconda media e mi è sembrato strano essere io a dover fare da educatore a ragazzi che hanno un solo anno meno di me.

Ma fare l'educatore non è sempre facile: è cambiato tutto rispetto a giugno. Un conto è sicuramente giocare e divertirmi senza altre preoccupazioni, un altro conto è stare sempre attento a tutto e tutti, anche urlare se necessario, consapevole che hai per la prima volta una serie responsabilità sulle tue spalle. È anche stancante in un certo senso fare l'educatore: spesso arrivi a fine giornata esausto. Ma nel profondo del tuo cuore sei felice di esserti stancato e di esserti messo al servizio degli altri: la mia prima esperienza da educatore è stata quindi sicuramente stancante ma anche indimenticabile e non vedo l'ora dell'oratorio estivo di giugno per partecipare a un'esperienza simile a questa e poter imparare dai più grandi e migliorarmi sempre di più.

Resoconto dell'oratorio estivo di giugno dalla nostra inviata alle gite

Gite speciali...

Federica

Caserio



A Giugno, come tutti gli anni, nella parrocchia s. Pio v si è svolto l'oratorio estivo! In questo periodo il nostro oratorio si riempie di ragazzi e bambini (a dire il vero lo è sempre!).

Durante le due settimane si svolgono giochi di squadra, piccole gare, laboratori e gite; tutte queste attività sono organizzate e gestite dagli educatori con l'aiuto di don Stefano. Ci sono bambini e ragazzi di tutte le età (dai 7 ai 18) che vengono qui per giocare e divertirsi senza pensare al caldo di quel periodo prima di partire per le vacanze. Nella prima e nella seconda set-

timana vengono organizzate due gite in luoghi diversi.

Prima gita, parco acquatico "Le Cupole village", strepitosa!!! Come al solito ritrovo in oratorio alle 8 dove si sono organizzati i pullman e controllati gli elenchi dei partecipanti. Durante il viaggio, per renderlo meno noioso, abbiamo cantato le sigle del nostro oratorio; una volta arrivati, come per magia, eravamo già a sguazzare nell'acqua, poi, vista la fame, abbiamo fatto una pausa pranzo durante la quale si è svolta la gara del panino più lungo. Subito dopo siamo volati ad una specie di discoteca sotto un tendone dove abbiamo ballato le canzoni dell'oratorio e balli latino-americani. Dopo aver digerito siamo ritornati subito in acqua e sugli scioli!!! Alle 18.00 però, siamo dovuti partire più stanchi che mai.

Seconda gita, in montagna, a Clusone. Anche qui abbiamo raggiunto la nostra meta con i pullman; appena arrivati siamo subito corsi a lasciare le nostre cose in una

piazzetta e a fare alcuni giochi di squadra in un grande prato. Poi abbiamo improvvisato un altare e con canti e preghiere abbiamo celebrato una messa a cielo aperto. Successivamente si è svolta la solita gara del panino più lungo e abbiamo mangiato tutti insieme. Verso le 16.00 siamo tornati a giocare ma, per nostra sfortuna, ha cominciato a piovere, così abbiamo dovuto rifugiarsi sotto un tendone, dove gli educatori ci hanno sapu-



to comunque intrattenere con giochi divertenti. Smesso di piovere il don ha fatto alcune riprese e poi siamo ripartiti.

1, 2, 3: RiParty con me...

Elisa

Del

Negro

Non vi è bastato l'oratorio di giugno per divertirvi? Non volete aspet-



tare un altro anno prima di giocare sotto il sole in oratorio con i vostri amici e i vostri educatori? Non c'è

nessun problema: sarete venuti all'oratorio di settembre. Non due settimane come a giugno ma sette giorni interi per giocare appassionatamente con i vostri amici prima dell'inizio della scuola. Dal 1 al 10 settembre compreso, esclusi sabato e domenica, sono venuta in oratorio e ho passato sette giorni indimenticabili a giocare e a divertirmi. Differenze e analogie rispetto all'oratorio di Giugno? Innanzitutto c'erano meno bambini, forse perché molti di loro non erano ancora tornati dalle vacanze o forse perché erano a casa a terminare i compiti. In secondo luogo, a parte poche eccezioni, c'erano

nuovi educatori. I ragazzi del 1989, come mia sorella, da quest'anno diventeranno educatori a tutti gli effetti e questa è stata la loro rampa di lancio: tutto sommato alla fine se la sono cavata bene e noi ci siamo divertiti. Il tema di quest'oratorio feriale era lo stesso di quello di giugno: party con me.

Abbiamo come al solito ballato, cantato e giocato in allegria per concludere a meraviglia quest'estate già ricca di emozioni... Attendiamo con impazienza l'anno prossimo per passare in compagnia nuovi giorni di divertimento e di allegria... Arrivederci quindi all'estate 2004!!

N. B. *Gli orari di allenamenti e partite possono essere soggetti a modifiche e cambiamenti non dipendenti dalla redazione Orafoglio. Per ulteriori informazioni rivolgersi ai genitori dirigenti.*

Udite Udite il nuovo anno sportivo è iniziato!

----- Davide e Gabriele Servino -----

Amici sportivi eccoci ritrovati... è settembre e comincia la scuola, ma non solo, riprende anche il calcio. Anche quest'anno il gruppo sportivo si articola in due sezioni: calcio e pallavolo; il calcio è composto da quattro squadre: scuola calcio, da quattro fino a otto anni, baby, da otto a nove, giovanissimi, da nove a dieci, ragazzi da undici a tredici. Per quanto riguarda la



pallavolo anche quest'anno ci sono due squadre: una composta dalle ragazze dai 10 ai 13 anni e un'altra con ragazze dai 14 ai 15 anni. Buon anno sportivo a tutti e ricordate...sempre e comunque forza GIALLO-BLU!!!

Questo è tutto dal vostro telecronista DAVIDE SERVINO vi ringrazio per la gentile attenzione.

Un grande passo

----- Alessandra Gargiuolo -----

Quest'anno sono passata dalle elementari alle medie; all'inizio ero un po' triste perché non ero in classe con la mia migliore amica, ma ora mi sono ambientata. La mia classe è la 1°P. La mia aula è più piccola di quella delle elementari. La scuola è iniziata prima del dovuto infatti è cominciata martedì 9 settembre alle ore 9.00, o meglio alle 9.21, a causa del ritardo del preside, il quale era molto alterato. Ho trovato dei ragazzi che conoscevo e alcuni che non conoscevo, ma dopo un po' si



sono rivelati simpatici (alcuni). In classe siamo in 21 mentre alle elementari eravamo in 23.

Purtroppo solo 6 mi hanno seguito alla Scuola Media Statale via Cipro-Ascoli, mentre la maggior parte sono andati alla Majno, uno è andato alle Suore Mantellate, uno alla Tito Livio, una si è trasferita a Cinisello Balsamo. Alle medie ho due materie in più: antologia ed ed. tecnica. In questi tre anni spero di dare il meglio di me stessa.

Perché vengo in oratorio?

----- Marcello Bassi -----



Sono un bambino di II elementare e inizierò il catechismo l'anno prossimo.

Però in oratorio ci vengo lo stesso e mi piacerebbe starci sempre, perché qui trovo tanti amici e posso giocare con loro a calcio o a altri giochi. Mi piace molto il bar perché ci sono tante cose buone. C'è l'acquario con i pesci e io lo guardo sempre. Anche Cesare mi è molto simpatico.

In oratorio ci sono anche gli animatori e don Stefano che sono molto bravi e ci fanno divertire. Io mi trovo proprio bene.



Risolvi l'enigma...

Luca Filippi

REBUS (Frase: 8, 5, 6)

Troverete tutte le soluzioni nel prossimo numero!!!!

Porteremo il Suo messaggio in giro per il mondo...

Chiara Cavalcanti

Quest'estate il nostro clan MI92-5 ha deciso di fare una route un po' particolare: siamo andati a Sarajevo. Il viaggio è stato organizzato dall'associazione culturale Saraj, che ci ha proposto diverse attività volte a conoscere la situazione attuale dei Balcani, la storia di questi luoghi e tutte le



cause che hanno portato a un conflitto durato quattro anni e che ha visto lo scatenarsi di un odio etnico represso dalla dittatura comunista che ha colpito duramente la popolazione

civile di Sarajevo in particolare, ma anche di tutta l'area Balcanica. Abbiamo avuto l'opportunità di incontrare persone delle diverse parti in conflitto che sono state coinvolte

in prima persona negli avvenimenti bellici, come rappresentanti dell'ONU e della chiesa islamica, giornalisti e poeti. Ci sono state proposte delle attività sulla non violenza, ma la parte più interessante del viaggio è stato il contatto diretto con la gente e i bambini con i quali abbiamo giocato, cantato e

ballato insieme. Questa esperienza ci ha insegnato tanto e la vita semplice di queste persone ci ha dato molto di più di quello che noi probabilmente abbiamo dato a loro.



MI5 - MI92



Branco: l'ultima sera al campo

Isabel Frampi

E' sera ormai, e il vento sfiora i capelli e i volti stanchi del branco.

Il fuoco accompagna l'ultimo canto della giornata illuminando uno ad uno tutti noi. Silenziosi, osserviamo le ultime braci che riportano a pensieri



lontani della giornata ormai conclusa. L'allegro canto dei grilli porta in ognuno di noi un senso di gioia di vivere nella natura che ci circonda. In lontananza si sente l'acqua impetuosa del torrente sottostante. E si pensa, si pensa, si

ripensa a tutti quei piccoli momenti della giornata che ti hanno riem-

pito il cuore d'orgoglio, di dispiacere o, semplicemente, di seguente e sapere che è tutto finito ferisce un po' tutti. Poco più tardi, nel tanto atteso

sacco a pelo ognuno espone il proprio pensiero sulla fine di questa spensierata avventura. Le ultime luci si spengono e il sonno placa tutti i pensieri e le preoccupazioni del cammino che dovremmo affrontare in futuro.

Sindaco!?!

Emanuele Cavalcanti

È una bellissima idea fare un campo scout in val Vigezzo: i caprioli, l'aria pura, la gente cordiale... Ma il terreno dove fare il campo è del "simpatico" sindaco di Villette, il paese vicino. Questo ricco proprietario terriero ha avuto la bella pensata di prestare il terreno agli scout e contemporaneamente ad un rock live che lo utilizzerà come parcheggio. Forse è il caso di protestare.



Campo reparto MI 92

Luca Gazzaniga

Quest'anno il campo scout del reparto Mi 92 si è svolto nel comune di Le Villette (VB).

I giochi di questo campo avevano il tema degli anni Settanta ovvero il ritorno dal futuro al passato di un gruppo di persone provenienti dal Ventesimo Secolo che devono ritornare nella loro epoca dopo essere finiti per sbaglio nella nostra. Appena siamo arrivati ci siamo precipitati nel bosco a cercare un posto ideale per costruire le sopraelevate. La squadriglia delle Aquile è stata la più svelta nel costruirla e la prima sera ha avuto l'opportunità di dormirci sopra. Per chi non lo

sapesse nelle sopra-elevate è molto bello: infatti si possono sentire tutti i rumori del bosco ma ci possono essere degli imprevisti (ad esempio gli sbandati che si aggirano attorno alle costruzioni).

Noi, la squadriglia dei Cammelli, abbiamo terminato la sopraelevata il secondo giorno ma abbiamo dovuto dormire senza alcuna copertura.

Vicino al posto in cui risiedevamo c'era una cascata dove abbiamo fatto il bagno, ma qualcuno non l'ha fatto perché stava poco bene. Alla fine il campo si è concluso con la vittoria degli Husky.

Dopo 4 tazze di caffè e un breve discorso con il sindaco e il vigile di Malesco si arriva alla conclusione di doverci spostare, ma provate voi a spostare 100 kg di cibo e un alzabandiera di altrettanti kg in giro per le montagne...

Conclusione: scopri che nessuno viene in auto al rock live, che riesci a bere 4 tazze di caffè ed avere ancora sonno e che un normale vigile di un paese sperduto tra le montagne gira con la fondina aperta e un manganello di 5 kg pieno di cemento...

No comment...